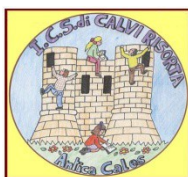




Ministero dell'Istruzione,
dell'Università, della Ricerca U.S.R.
per la Campania
Direzione Generale



ISTITUTO COMPrensIVO STATALE
Via O. Mancini n. 1 - 81042 CALVI RISORTA
Tel. 0823/651292 – 0823/651488
www.icscales.gov.it



Polo Qualità
di Napoli



CURRICOLO DI ISTITUTO

PER LE COMPETENZE TRASVERSALI

**COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE, COMPETENZE DIGITALI, EDUCAZIONE ALLE SCELTE,
EDUCAZIONE ECONOMICA E FINANZIARIA**

Secondo le Indicazioni Nazionali 2012

INDICE

LA NUOVA CITTADINANZA – II NUOVO UMANESIMO	2
LE COMPETENZE TRASVERSALI	2
LA SCUOLA DELL'INFANZIA	4
LA SCUOLA DEL PRIMO CICLO	5
Profilo delle competenze al termine della scuola Primaria	7
Profilo delle competenze al termine del primo ciclo	8
LE COMPETENZE-CHIAVE TRASVERSALI	9

LA NUOVA CITTADINANZA – II NUOVO UMANESIMO

La nostra scuola affianca al compito “dell’insegnare ad apprendere” quello “dell’insegnare a essere” con l’obiettivo di valorizzare l’unicità e la singolarità dell’identità culturale di ogni alunno e per sostenere attivamente l’interazione e l’integrazione attraverso la conoscenza della nostra e delle altre culture. Il confronto si estende alle convinzioni religiose, ruoli familiari, differenze di genere, nella convinzione che ognuno impara meglio nella relazione con gli altri e che non basta convivere nella società, ma questa stessa società bisogna crearla continuamente insieme.

Per educare a questa cittadinanza unitaria e plurale a un tempo, una via privilegiata è proprio la conoscenza e la trasmissione delle nostre tradizioni e memorie nazionali: non si possono realizzare appieno le possibilità del presente senza una profonda memoria e condivisione delle radici storiche. A tal fine sarà indispensabile una piena valorizzazione dei beni culturali presenti sul territorio nazionale, proprio per arricchire l’esperienza quotidiana dello studente con culture materiali, espressioni artistiche, idee, valori che sono il lascito vitale di altri tempi e di altri luoghi. La scuola infatti, è luogo in cui il presente è elaborato nell’intreccio tra passato e futuro, tra memoria e progetto.

La nostra scuola, inoltre, deve formare cittadini italiani che siano nello stesso tempo cittadini dell’Europa e del mondo. Infatti i problemi più importanti che oggi toccano il nostro continente e l’umanità tutta intera non possono essere affrontati e risolti all’interno dei confini nazionali, ma solo attraverso la comprensione di far parte di grandi tradizioni comuni, di un’unica comunità di destino europea così come di un’unica comunità di destino planetaria.

La scuola per promuovere la costruzione del concetto di sé e l’orientamento verso le scelte future, stimola la capacità di cogliere gli aspetti essenziali dei problemi; la capacità di comprendere le implicazioni, per la condizione umana, degli inediti sviluppi delle scienze e delle tecnologie; la capacità di valutare i limiti e le possibilità delle conoscenze; la capacità di vivere e di agire in un mondo in continuo cambiamento. Inoltre educa alla consapevolezza che i grandi problemi dell’attuale condizione umana (il degrado ambientale, il caos climatico, le crisi energetiche, la distribuzione ineguale delle risorse, la salute e la malattia, l’incontro e il confronto di culture e di religioni, i dilemmi bioetici, la ricerca di una nuova qualità della vita) possono essere affrontati e risolti attraverso una stretta collaborazione non solo fra le nazioni, ma anche fra le discipline e fra le culture.

LE COMPETENZE TRASVERSALI

La Scuola promuove l’educazione alla cittadinanza attraverso esperienze significative che consentano di apprendere il concreto prendersi cura di se stessi, degli altri e dell’ambiente e che favoriscano forme di cooperazione e di solidarietà. Questa fase del processo formativo è il terreno favorevole per lo sviluppo di un’adesione consapevole a valori condivisi e di atteggiamenti cooperativi e collaborativi che costituiscono la condizione per praticare la convivenza civile.

Obiettivi irrinunciabili sono la costruzione del senso di legalità e lo sviluppo di un’etica della responsabilità, che si realizzano nel dovere di scegliere e agire in modo consapevole e che implicano l’impegno a elaborare

idee e a promuovere azioni finalizzate al miglioramento continuo del proprio contesto di vita, a partire dalla vita quotidiana a scuola e dal personale coinvolgimento in routine consuetudinarie che possono riguardare la pulizia e il buon uso dei luoghi, la cura del giardino o del cortile, la custodia dei sussidi, la documentazione, le prime forme di partecipazione alle decisioni comuni, le piccole riparazioni, l'organizzazione del lavoro comune.

L'Istituto promuove la prima conoscenza della Costituzione della Repubblica italiana. Gli allievi imparano così a riconoscere e a rispettare i valori sanciti e tutelati nella Costituzione, in particolare i diritti inviolabili di ogni essere umano (articolo 2), il riconoscimento della pari dignità sociale (articolo 3), il dovere di contribuire in modo concreto alla qualità della vita della società (articolo 4), la libertà di religione (articolo 8), le varie forme di libertà (articoli 13-21). Imparano altresì l'importanza delle procedure nell'esercizio della cittadinanza e la distinzione tra diversi compiti, ruoli e poteri. Al tempo stesso contribuisce a dare un valore più largo e consapevole alla partecipazione alla vita della scuola intesa come comunità che funziona sulla base di regole condivise.

Parte integrante dei diritti costituzionali e di cittadinanza è il diritto alla parola (articolo 21) il cui esercizio dovrà essere prioritariamente tutelato ed incoraggiato in ogni contesto scolastico e in ciascun alunno, avendo particolare attenzione a sviluppare le regole di una conversazione corretta. È attraverso la parola e il dialogo tra interlocutori che si rispettano reciprocamente, infatti, che si costruiscono significati condivisi e si opera per sanare le divergenze, per acquisire punti di vista nuovi, per negoziare e dare un senso positivo alle differenze così come per prevenire e regolare i conflitti.

La *cittadinanza digitale* non è altro che l'estensione naturale, il completamento e l'interpretazione globale delle nuove forme di interazione e di vita sociale e politica, quindi l'estensione della cittadinanza che abbiamo fin qui conosciuto. Superato il dualismo digitale-non digitale e riconosciuto un confine tra i due solo perché il non digitale limita l'esercizio di alcuni diritti (partecipazione, informazione, interazione) che grazie al digitale possono essere pienamente esercitati, il tema della cittadinanza digitale diventa oggi primario, perché la disparità di trattamento dei cittadini è direttamente proporzionale alla loro capacità di accedere alla rete. Da qui la necessità di una specifica educazione sia all'impiego delle tecnologie, che all'uso critico e consapevole dell'infrastruttura, perché gli allievi possano acquisire le competenze digitali indispensabili per esercitare i propri diritti di cittadini.

L'*orientamento* nella sua globalità si qualifica innanzitutto come una modalità formativa permanente. Si tratta di un compito educativo che mira a far maturare la persona in funzione di una scelta professionale e di un inserimento adeguato nella vita sociale. In tal senso, l'orientamento va visto come un processo continuativo, specificamente orientato all'individuazione e al potenziamento delle capacità della persona, Flessibilità, cambiamento e mobilità rappresentano oggi i concetti chiave nel processo di sviluppo dell'identità adolescenziale e giovanile: lo sviluppo di una progettualità personale fondata su una realistica conoscenza del proprio sé, sulla scoperta di significati e di valori che diano senso alla propria esistenza e sulla conoscenza delle opportunità lavorative presenti nel proprio contesto di vita. L'orientamento allora si configura in primo luogo come un processo di auto-conoscenza e di autonomia che favorisce nel soggetto la presa di decisione e l'assunzione di responsabilità di fronte alle scelte future. Quindi si tratta di aiutare gli

alunni ad imparare ad essere autonomi nel giudizio, sviluppando una capacità critica e di auto-critica ed autonomi nelle azioni.

I giovani si trovano oggi a dover fronteggiare situazioni e scelte finanziarie più impegnative di quelle vissute alla stessa età dai loro genitori e ciò implica la necessità di una *educazione economica e finanziaria*. Le esperienze internazionali mostrano come la scuola costituisca un canale privilegiato per veicolare iniziative, conoscenze e competenze di educazione finanziaria e rivesta un ruolo fondamentale perché, da un lato, consente di raggiungere una vasta fascia della popolazione, con riferimento a tutti i ceti sociali; dall'altro, agevola il processo di avvicinamento, o familiarizzazione, dei consumatori di domani ai temi finanziari, prima che giunga il momento della vita in cui vengono effettuate scelte che possono incidere sul benessere economico.

LA SCUOLA DELL'INFANZIA

Obiettivi di apprendimento per lo sviluppo delle competenze

<p><i>Competenze sociali e civiche</i></p> <p>essere cosciente di sé e dei propri processi mentali ascoltare gli altri riconoscere i propri stati d'animo e le proprie emozioni individuare comportamenti corretti e scorretti riconoscere gli atteggiamenti della relazione prendere la parola rispettando il turno rispettare le regole condivise utilizzare le capacità attentive e collaborative praticare l'autocorrezione e l'autocontrollo portare a termine l'impegno preso rispettare i tempi di esecuzione delle consegne esprimere semplici valutazioni di un lavoro comune</p> <p><i>Educazione economica e finanziaria</i></p> <p>riconoscere le monete in uso</p>	<p><i>Competenze digitali</i></p> <p>costruire insieme completare le parti mancanti di un materiale strutturato completare con simboli tabelle predisposte applicare il problem solving e lavoro di squadra esercitare la flessibilità nella risoluzione di problemi riconosce alcuni strumenti tecnologici</p> <p><i>Educazione alle scelte</i></p> <p>sviluppare le competenze affettivo-relazionali saggiare le prime strategie di apprendimento personali individuare attività lavorative e identificarsi in una di esse aprirsi alla conoscenza del territorio in cui la scuola è inserita essere consapevole che la scuola è utile e importante</p>
--	--

Traguardi per lo sviluppo delle competenze trasversali

Il bambino sa di avere una storia personale e familiare, conosce le tradizioni della famiglia, della comunità e le mette a confronto con altre.

Pone domande sui temi esistenziali e religiosi, sulle diversità culturali, su ciò che è bene o male, sulla giustizia, e ha raggiunto una prima consapevolezza dei propri diritti e doveri, delle regole del vivere insieme, modula voce e movimento anche in rapporto con gli altri e con le regole condivise.

Riconosce i più importanti segni della sua cultura e del territorio, le istituzioni, i servizi pubblici, il funzionamento delle piccole comunità e della città.

Coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza.

Dimostra prime abilità di tipo logico, comincia ad orientarsi nel mondo dei media e delle tecnologie.

È attento alle consegne, si appassiona, porta a termine il lavoro, diventa consapevole dei processi realizzati e li documenta.

Si esprime in modo personale, con creatività e partecipazione, è sensibile alla pluralità di culture, lingue, esperienze.

LA SCUOLA DEL PRIMO CICLO

Obiettivi di apprendimento per lo sviluppo delle competenze

Scuola Primaria

Classe prima	
<p><i>Competenze sociali e civiche</i></p> <p>essere capace di ascoltare conoscere le regole di una di conversazione corretta riconoscere la necessità delle regole aiutare chi è in difficoltà essere consapevole della visione altrui riconoscere atteggiamenti e parole della relazione attivare modalità positive nella relazione con gli altri essere cosciente dell'utilità del gruppo conoscere e rispettare la libertà di religione</p> <p><i>Educazione economica e finanziaria</i></p> <p>riconoscere le monete e le banconote in uso</p>	<p><i>Competenze digitali</i></p> <p>formulare ipotesi sulla risoluzione di un problema conoscere le varie parti del computer conoscere le principali parti del computer accendere e spegnere correttamente la macchina</p> <p><i>Educazione alle scelte</i></p> <p>effettuare un percorso di auto-indagine delle risorse personali essere consapevole che per lavorare bisogna studiare</p>

Classe seconda	
<p><i>Competenze sociali e civiche</i></p> <p>conoscere i propri comportamenti esprimere le emozioni con modalità socialmente accettabili discriminare le proprie sensazioni di agio/disagio conoscere le varie forme di libertà</p> <p><i>Educazione economica e finanziaria</i></p> <p>riconoscere le monete e le banconote in uso cominciare a conoscere la realtà economica locale</p>	<p><i>Competenze digitali</i></p> <p>compilare semplici moduli per usi e scopi diversi conoscere e utilizzare le varie parti del computer conoscere le funzioni dei vari tasti conoscere l'utilizzo del mouse disegnare a colori con Paint</p> <p><i>Educazione alle scelte</i></p> <p>essere consapevole che ognuno ha i propri gusti, opinioni e idee essere consapevole che consultando amici e compagni si scoprono cose nuove</p>

Classe terza	
<p><i>Competenze sociali e civiche</i></p> <p>conoscere e rispettare le regole di una di conversazione corretta conoscere I diritti inviolabili di ogni essere umano riconoscere le modalità con cui le emozioni si</p>	<p><i>Competenze digitali</i></p> <p>organizzare e rappresentare dati compilare moduli per usi e scopi diversi utilizzare le funzioni principali della videoscrittura salvare e riaprire un file</p>

<p>manifestano esprimere verbalmente emozioni e sentimenti individuare cause e conseguenze dei conflitti rispettare i comportamenti degli altri riconoscere i bisogni degli altri</p> <p><i>Educazione economica e finanzia</i></p> <p>conoscere la realtà economica locale conoscere il concetto di spesa e di risparmio</p>	<p><i>Educazione alle scelte</i></p> <p>individuare le informazioni utili tra molte acquisire la responsabilità di un lavoro svolto avanzare proposte per la realizzazione di semplici progetti individuare tra varie ipotesi la più conveniente essere curioso e provare cose nuove</p>
Classe quarta	
<p><i>Competenze sociali e civiche</i></p> <p>riconoscere la pari dignità sociale essere consapevole dell'importanza di raggiungere un obiettivo prefissato progettare soluzioni insieme agli altri comprendere le avvertenze e le istruzioni date</p> <p><i>Educazione economica e finanzia</i></p> <p>conoscere la realtà economica locale acquisire il concetto di spesa e di risparmio comprendere le regole fondamentali dell'uso del denaro</p>	<p><i>Competenze digitali</i></p> <p>personalizzare il testo scegliendo il font, le sue dimensioni ed il colore. esaminare schede, grafici, tabulati individuare e problematizzare dati e fenomeni navigare nel sito della scuola ricercare semplici informazioni nella rete web creare ed archiviare in cartella</p> <p><i>Educazione alle scelte</i></p> <p>applicare criteri per selezionare elementi utili ad una scelta essere consapevole che più si conosce e più scelte si hanno effettuare scelte costruendo un tabella di pro e contro</p>
Classe quinta	
<p><i>Competenze sociali e civiche</i></p> <p>cominciare a conoscere la Costituzione conoscere il dovere di contribuire alla qualità della vita della società conoscere piccoli processi progettuali per raggiungere obiettivi prestabiliti essere consapevole di incarichi e responsabilità organizzare la giornata</p> <p><i>Educazione economica e finanziaria</i></p> <p>conoscere alcune monete del mondo conoscere la realtà economica locale comprendere le regole fondamentali dell'uso del denaro</p>	<p><i>Competenze digitali</i></p> <p>individuare informazioni utili in schede, grafici, tabulati riconoscere le funzioni principali di una nuova applicazione informatica organizzare un'attività usando internet per reperire notizie ed informazioni. cercare, selezionare, scaricare ed installare un comune programma di utilità.</p> <p><i>Educazione alle scelte</i></p> <p>essere attivo e partecipe nelle scelte conoscere i fattori di natura soggettiva ed oggettiva che determinano le scelte conoscere ed utilizzare strumenti utili per operare una scelta essere consapevole delle proprie conoscenze, competenze, aspettative e valori personali</p>

Profilo delle competenze al termine della scuola Primaria

Usa le tecnologie in contesti comunicativi concreti per ricercare dati e informazioni e per interagire con soggetti diversi.

Utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco.

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si esprime negli ambiti motori, artistici e musicali che gli sono congeniali.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. È in grado di realizzare semplici progetti.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti.

Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune.

Si assume le proprie responsabilità, chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

Ha cura e rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente come presupposto di un sano e corretto stile di vita.

Obiettivi di apprendimento per lo sviluppo delle competenze

Scuola Secondaria

Classe prima	
<i>Competenze sociali e civiche</i> Conoscere alcuni diritti sanciti nella Costituzione approfondire la conoscenza di se stesso gestire i propri punti di forza e di debolezza riconoscere situazioni di conflitto con cause e conseguenze essere consapevole della visione altrui accettare punti di vista differenti riuscire ad individuare strategie per il superamento del conflitto rispetta rigorosamente i tempi di esecuzione di un lavoro	<i>Competenze digitali</i> codificare e decodificare schede, mappe, tabelle, grafici produrre ipertesti con foto, disegni, musica utilizzare la posta elettronica
<i>Educazione economica e finanziaria</i> cominciare a conoscere i differenti strumenti di pagamento comprendere le ragioni alla base del concetto di risparmio e di spesa individuali	<i>Educazione alle scelte</i> individuare le informazioni utili e rielaborare in maniera personale esprimere una verificata conoscenza del sé essere consapevoli della molteplicità delle scelte essere consapevoli che non esistono lavori solo per uomo o per donna comprendere la correlazione tra mondo del lavoro e scuola

Classe seconda	
<i>Competenze sociali e civiche</i> conoscere i valori sanciti e tutelati nella Costituzione praticare l'ascolto attivo progettare e realizzare un lavoro comune	<i>Competenze digitali</i> conoscere l'approccio algoritmico come strumento logico-concettuale di risoluzione di problemi conoscere i diagrammi di flusso

<p>incrementare l'autostima</p> <p><i>Educazione economica e finanzia</i></p> <p>conoscere e comprendere i termini economici di uso comune</p> <p>conoscere i differenti strumenti di pagamento</p>	<p>produrre ed elaborare tabelle, grafici, schede, questionari, inventari</p> <p>conoscere strumenti di presentazione</p> <p>utilizzare le funzioni principali di una nuova applicazione informatica</p> <p><i>Educazione alle scelte</i></p> <p>essere consapevoli che per ogni mestiere esistono requisiti ben precisi</p> <p>dimostrare curiosità per tutta la gamma dei mestieri</p> <p>conoscere i propri desideri ed aspettative, punti di forza e punti di debolezza</p> <p>conoscere desideri ed aspettative dei compagni</p> <p>comprendere le conseguenze delle scelte fatte sul proprio futuro e sulla collettività</p>
---	--

Classe terza	
<p><i>Competenze sociali e civiche</i></p> <p>conoscere e rispettare i valori sanciti e tutelati nella Costituzione</p> <p>valutare il proprio lavoro e quello altrui</p> <p>sviluppare capacità manageriali</p> <p>essere consapevole dei diritti e dei doveri</p> <p>accettare l'aiuto degli altri ed offrire il proprio</p> <p>riconoscere ed assumere ruoli diversi nell'attività del gruppo</p> <p>rispettare gli altri e la diversità di ciascuno</p> <p>sostenere le proprie idee con opportune argomentazioni</p> <p>sottoporre a critica il proprio punto di vista superandolo per realizzare il bene comune</p> <p><i>Educazione economica e finanziaria</i></p> <p>comprendere elementi di economia e finanza</p> <p>conoscere i principali prodotti finanziari e i differenti strumenti di pagamento</p>	<p><i>Competenze digitali</i></p> <p>accostarsi a nuove applicazioni informatiche esplorandone le funzioni e le potenzialità</p> <p>progettare una gita d'istruzione usando internet</p> <p>smontare e rimontare semplici oggetti e apparecchiature elettroniche</p> <p>rilevare e disegnare la propria abitazione avvalendosi di software specifici</p> <p>apprendere rudimenti della programmazione per computer</p> <p>– conoscere gli elementi del syllabus ECDL</p> <p><i>Educazione alle scelte</i></p> <p>conoscere le opportunità formative del proprio territorio</p> <p>conoscere il mondo del lavoro e delle professioni</p> <p>utilizzare banche dati e statistiche cui attingere informazioni</p> <p>conoscere le nuove professionalità emergenti</p> <p>promuovere sé stessi ed elaborare ed esprimere un proprio progetto di vita</p> <p>sviluppare spirito d'iniziativa e d'imprenditorialità</p>

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo. la tecnologia diventa uno strumento abilitante e facilitante.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

LE COMPETENZE-CHIAVE TRASVERSALI

Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006

La competenza digitale	consiste nel saper utilizzare con dimestichezza e spirito critico le tecnologie della società dell'informazione.
Imparare a imparare	è l'abilità di perseverare nell'apprendimento, di identificare le opportunità disponibili e di sormontare gli ostacoli per apprendere in modo efficace.
Le competenze sociali e civiche	includono competenze personali, interpersonali e interculturali e riguardano tutte le forme di comportamento che consentono alle persone di partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale e lavorativa.
Il senso di iniziativa e l'imprenditorialità	concernono la capacità di una persona di tradurre le idee in azione: creatività, innovazione, assunzione di rischi, capacità di pianificare e di gestire progetti per raggiungere obiettivi.
Consapevolezza ed espressione culturale	riguarda l'importanza dell'espressione creativa di idee, esperienze ed emozioni in un'ampia varietà di mezzi di comunicazione,